

# FEDERICO GUGLIELMO SCHELLING

(1775-1854)



*Federico Schelling ritratto da Joseph Karl Stieler, 1835*

*[https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/ee/Nb\\_pinacoteca\\_stieler\\_friedrich\\_wilhelm\\_joseph\\_von\\_schelling.jpg](https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/ee/Nb_pinacoteca_stieler_friedrich_wilhelm_joseph_von_schelling.jpg)*

*Joseph Karl Stieler [Public domain], via Wikimedia Commons*

## Vita

Settantacinque: a Leomberg venne al mondo

A Tubinga studiò filosofia

Con **Hegel**, e fondò un giornal profondo.

Giornale critico della filosofia

Nel Sette la *Fenomenologia*  
Scrisse **Hegel** e seguì altri cammini.  
Da Jena **Fichte** fu cacciato via

Fenomenologia dello Spirito, opera di  
Hegel, 1807.

E **Schelling** insegnò ai suoi affini.  
La romantica scuola attorno a sè  
Degli **Schlegel** raccolse. I suoi destini

A Monaco seguì. Lezion vi diè  
Per anni trentacinque. Indi a Berlin  
Di Fichte ed Hegel successor si fè.

Cinquantaquattro, a Ragaz fu sua fin.

## Opere

Queste l'opre per cui sua fama dura:  
Novantacinque, le "*Idee*" son fuore  
"*sulla filosofia della natura*".

Idee per una filosofia della natura, 1797

Dell'Ottocento è l'opera maggiore,  
"*D'Idealismo trascendental sistema*"  
E per illustrarlo in modo migliore

Sistema dell'idealismo trascendentale, 1800  
Presentazione del mio sistema di filosofia,  
1801

Nell'Ottocento Uno "*Il mio sistema*"

Diè fuor . C'è una "*Filosofia Religiosa*"

E un "*Dialogo di Bruno*" ancor in tema

Filosofia e Religione, 1804

(Bruno, ovvero il principio divino e naturale delle cose), 1802

## **Pensiero**

**Fichte** fé *l'Idealismo soggettivo*

Togliendo alla natura sua realtà.

**Schelling** coll' *Idealismo* ch'è *oggettivo*

Alla natura rende dignità,

Ma dallo spirito non la separa.

Quindi ne viene assoluta unità

E il principio è l' *Assoluto*, idea geniale  
di **Spinoza** (*Sostanza*), e **Bruno** (*l'Uno*),  
inconscia attività e primordiale

che di soggetto e oggetto fa tutt'uno  
e di natura e spirito: attributo  
quasi fosse di *sostanza* ciascuno.

Anche qui si realizza l' *Assoluto*  
Con progressiva differenziazione:  
**Natura inconscia** tende all'evoluto

Ed al cosciente, mentre **l'azione**  
**Dello Spirito** è sempre cosciente  
Per giunger all'estetica intuizione,

Con *processo dialettico* evidente  
Che nel continuo differenziarsi  
I due termini necessariamente

Vede di passo in passo equilibrarsi.

Qui la **natura non è più strumento**  
Dello spirito per realizzarsi

in vita moral (di **Fichte** l'intento),  
ma possiede il suo valore autonomo,  
pur se minor di grado e di momento.

*Gradatamente e pur inconsapevole  
Tende natura ad essere cosciente,  
Con processo che però completasi*

Solo nell'uom. Con frase illuminante  
la natura "**preistoria dello spirito**"  
può dirsi, oppure "**spirito gigante**

**pietrificato nei sensi**". Lo **spirito**  
come **teoretico** si manifesta  
che alla natura sempre si subordina

chè rappresentazioni ha che a questa  
ad accordarsi tendono. Se **pratico**  
lo **spirito** invece mai non s'arresta

di crear rappresentazioni libere  
per tradurle in oggettiva realtà.  
Né teoretico né pratico possono,

(poiché natura contro a loro sta),  
aver la piena consapevolezza  
della loro **originaria unità**.

Di questa si può aver solo contezza  
Nella nostra *estetica intuizione*  
Che questo catenaccio invece spezza,

Questa ha pur la denominazione,  
di *attività dell'arte creatrice*,  
e in quanto essa è *ispirazione*

di spirito e natura unificatrice  
o di necessità e libertà,  
o finalmente *l'infinito dice*

*che nel finito si esprime. Da cui si ha  
che l'arte è la forma di conoscenza  
più alta, e di filosofia sarà*

senz'altro l'organo per eccellenza.  
Per tal ragione di **Schelling** il lascito  
Idealismo è ancor nella sua essenza

Ma sarà detto **idealismo estetico**.